



Bologna, 08/04/2015

Alla Presidente  
Dell'Assemblea Legislativa  
Simonetta Saliera

Sede

OGGETTO 447

### **Interrogazione a risposta immediata**

I sottoscritti consiglieri

#### **Premesso che**

Venerdì scorso la CGIL di Modena ha diffuso un volantino pubblicitario di una nota agenzia interinale, con sede a Brasov (Romania), la Work Support Agency.

La società di selezione del personale rivolgendosi alle aziende italiane pubblicizza i propri servizi promettendo risparmi fino al 40%, poiché impiega lavoratori interinali con contratto rumeno, che non prevede il versamento di contributi Inail, Inps ed altri voci del salario quali tredicesima e/o quattordicesima.

La vicenda ha scatenato polemiche a non finire, a partire dal sindacato fino al responsabile economico del Pd Filippo Taddei, che ha annunciato interventi del governo per frenare il fenomeno.

La Regione Emilia-Romagna ha adottato nel 2005 la Legge numero 17, che da applicazione alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 276/03 cd legge Biagi, disciplinando tra le altre cose l'azione delle agenzie di lavoro interinale sul territorio regionale.

La società di intermediazione dichiara di operare regolarmente, in forza delle norme europee.

#### **Considerato che**

La vicenda porta alla ribalta il caso esemplificativo dell'idraulico polacco, già noto in tutta Europa nel recente passato, quando si temeva che il basso tenore di vita e la scarsa protezione sociale dei nuovi stati membri dell'Unione europea, potesse alterare gli equilibri economici dei paesi più solidi, come la Francia, l'Italia o la Germania.

La famosa vicenda dell'idraulico polacco che una volta in Francia opera con costi ridotti della metà degli idraulici locali è stato a lungo l'ipotesi agitata da chi si batteva contro la globalizzazione e l'allargamento a est dell'Unione europea.

### Valutato che

A distanza di qualche anno dall'affermarsi del dibattito circa il caso dell'idraulico polacco, è possibile dire che questi lavoratori non hanno ~~gravato~~ <sup>gravi</sup> sull'economia europea, che ha sofferto di tutt'altri problemi. FR

Il caso di specie occorso nel modenese è un campanello d'allarme per le condizioni del lavoro nella nostra Regione già fortemente provata dalla lunga crisi da cui con grande fatica stiamo tentando di uscire.

Numerosi sono i casi di imprese che quotidianamente decidono di abbassare definitivamente le saracinesche e le soluzioni proposte dalla Work Support Agency per supportarle non fanno altro che creare ulteriore disagi nel lungo periodo ad esclusivo svantaggio dei lavoratori.

### Tutto ciò premesso e considerato

#### Interroga la giunta per sapere

Se sia a conoscenza della vicenda, se Legge Regionale 17/2005, in combinato disposto con le altre norme, consenta o meno tali modalità operative e quali azioni intenda intraprendere per garantire il rispetto del principio di legalità, tutela dei lavoratori e salvaguardia dell'economia regionale.

Francesca Morcillo (RACCOMANDA)

Suh (SERRA)

Roberto (PROPI)

Luca (SARACINESCHI)

Roberto (POLI)

Marysela Rontini (RONTINI)  
PD

Anna (PRUCCOLI)  
PD

Maurizio (IOTTI)  
PD

Gianni Bessi (BESSI)  
PD

Roberto (ZOFFOLI)